DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO: AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Clementina Graziani	ad interim - Dott.ssa Clementina Graziani	Dott.ssa Marina Marino
(firma)	(firma)	(firma)

Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta
Dott. Fabrizio Bernardini	Dott. Giovanni Lolli
(firma)	(firma)

==========
=

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

(firma) (firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____ Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma) _____

ORIGINALE

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 1- 7 DIC. 2018 Deliberazione N. 937

L'anno ..... il giorno ..... del mese di 1- 7 DIC. 2018 negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Giovanni LOLLI con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	☒	☐
2. BERARDINETTI Lorenzo	☒	☐
3. D'IGNAZIO Giorgio	☒	☐
4. PAOLUCCI Silvio	☐	☒
5. PEPE Dino	☒	☐
6. SCLOCCO Marinella	☒	☐

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Accordo decentrato integrativo per il personale dell'Area della Dirigenza art. 4, comma 3, C.C.N.L. 22.02.2006 - Destinazione risorse Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2018". Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

PREMESSO:

- che con L.L.R.R n. 29 dell'11 agosto 2011, n. 30 del 23 agosto 2011 si è proceduto alla soppressione rispettivamente dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) e dell'Agenzia di Promozione Turistica Regionale (APTR);
- che con L.R. n. 32 del 23 Agosto 2011 si è proceduto alla soppressione dell'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro, ente privo di personale di qualifica dirigenziale;
- che il Consiglio Regionale D'Abruzzo, con Legge Regionale 23.11.2012 n 58, ha provveduto ad approvare la disciplina del trattamento accessorio del personale della Giunta Regionale stabilendo

testualmente all'art. 2 *"La Giunta Regionale, fermo restando il rispetto dell'articolo, comma 2 bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e*

di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, incrementa le risorse destinate agli istituti contrattuali per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per le categorie ed alla retribuzione di funzione e di risultato per la dirigenza, nello stretto limite delle risorse già destinate nell'anno 2011 al proprio personale dagli Enti soppressi (ARSSA, Abruzzo Lavoro, APTR) ";

RICHIAMATI:

- il C.C.N.L. Comparto Regioni – Enti Locali per l'Area della Dirigenza sottoscritto in data 23/12/1999 e successivi fino al biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto in data 03/08/2010, l'art. 26 del C.C.N.L. 23/12/1999 e successive modifiche che definiscono la costituzione del Fondo relativo alle risorse per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato;
- l'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 che dispone che: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

CONSIDERATO che la predetta norma pone, dunque, l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 e non prevede più la riduzione delle risorse in questione in caso di cessazione del personale in servizio;

RILEVATO che con determinazione n. 168 del 27/03/2018 il competente Servizio ha proceduto alla quantificazione delle risorse per la retribuzione di posizione e risultato per il personale dirigenziale per l'anno 2018 secondo le previsioni contrattuali e normative sopra richiamate nel rispetto dei vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (art. 23, comma 2 D.lgs. 75/2017) come da prospetto **(Allegato A)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che in data 27 marzo 2018 si è riunita la Delegazione Trattante costituita dalla Delegazione di Parte Pubblica e dalla Delegazione sindacale per il personale dirigenziale per discutere l'accordo decentrato integrativo concernente "Destinazione Fondo anno 2018 – Area della Dirigenza" e si è proceduto alla sottoscrizione dello stesso, come risulta nell'**allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il citato accordo, come sopra sottoscritto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del C.C.N.L. 22.02.2006, l'accordo:

- deve essere inviato al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'esercizio del controllo sulla compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio;
- trascorsi quindici giorni senza rilievi, la Giunta autorizza il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva;

DATO ATTO che, con nota prot. 0090099/18 del 27/03/2018, l'accordo è stata inviato al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla documentazione relativa ed alla relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria **(All. "C")**;

VISTE le richieste di chiarimenti formulate per le vie brevi dal predetto Collegio alle quali il competente Servizio ha fornito risposta con nota che si allega al presente atto quale **allegato "D"**;

RILEVATO che il citato Collegio ha formulato il parere che si allega al presente atto **(All. "E")**;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Amministrazione Risorse Umane ha espresso il proprio parere di regolarità tecnico – amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile dell'Ufficio competente per materia;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 , comma 3, del CCNL 22 febbraio 2006, il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva dell'accordo in materia di "Destinazione Risorse Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato – Area della Dirigenza - Anno 2018", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alla documentazione contenente la costituzione e la ripartizione delle risorse del Fondo Area della Dirigenza anno 2018, come allegato **"B"**.

ALL. "A"

REGIONE ABRUZZO

DPB011/ 168 del 27/03/2018

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

OGGETTO: - Costituzione risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale – Anno 2018 – ai sensi del D.lgs. 75/2017 art. 23.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- Le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;

- Le modalità di determinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono attualmente regolate dagli artt. 26 del CCNL per l'area dirigenziale Regioni autonomie locali del 23.12.1999, nonché dall'art.. 23 del CCNL 22.2.2006, art. 4 CCNL 14.5.2007, art. 16 CCNL 22.2.2010 e art. 5 CCNL del 3.8.2010;

EVIDENZIATO che il D.Lgs n 75/2017, in vigore dal 22/06/2017, è intervenuto sulla disciplina della costituzione delle risorse relative al salario accessorio del personale disponendo all'art. 23, comma 2, che: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1º gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il*

corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

CONSIDERATO che il nuovo art. 23, al comma 2, prevede in sostanza che:

- il fondo relativo alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 non può superare l'importo del fondo 2016;
- non viene più prevista la riduzione automatica del predetto Fondo in misura proporzionale alla cessazione del personale in servizio a seguito dell'abrogazione, a decorrere dal 01/01/2017, dell'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n. 208;

RILEVATO che in data 27 marzo 2018 la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. della Dirigenza hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato integrativo economico relativa al Fondo per la Retribuzione di posizione e di risultato anno 2018;

RICHIAMATA la determinazione n. 139 del 02/03/2016, con la quale si disponeva la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 il cui importo costituisce il limite delle risorse per l'anno 2018;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale, relativo all'anno 2018, tenendo conto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di costituire il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, quale risulta nel prospetto allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti unitamente all'ipotesi di contratto decentrato integrativo economico sottoscritto con le parti sindacali;
- di trasmettere, altresì, copia della presente al Servizio Bilancio e al Servizio Ragioneria Generale per quanto di competenza.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Marina Marino
(firmato digitalmente)
Firma digitale Aruba n. 6130943332724000

L'Estensore

Antonella Di Stefano
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Ad interim
Clementina Graziani
Firmato elettronicamente

ALL "B"

IPOTESI DI ACCORDO RELATIVA AL "FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2018 PERSONALE DIRIGENZIALE – RIPARTIZIONE SOMME" -.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di marzo, la Delegazione Trattante per il personale della Dirigenza, riunita a L'Aquila presso gli uffici della Giunta Regionale siti in via Leonardo da Vinci, sigla l'allegata ipotesi di accordo decentrato integrativo economico inerente la ripartizione delle somme del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2018.

Il prospetto contenente la costituzione e la ripartizione delle somme, relative alla retribuzione di posizione e di risultato, verrà immediatamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di competenza ed alla Giunta Regionale per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

La Parte Pubblica

La Parte Sindacale

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO.		
ANNO 2018		
Art. 26 comma 1 CCNL del 23.12.1999		
Lettera a)		
importo destinato al finanziamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali teoriche esistenti nell'anno 1998	€	3.056.825,00
Lettera b)		
Somme derivanti da sponsorizzazioni		/////
Lettera c)		
Risparmi trattamento economico più favorevole del CCNL		/////
Lettera d)		+
1,25% monte salari dirigenza 1997	€	86.967,00
Lettera f)		
Somme per incentivazione e trasferimenti	€	27.181,00
Lettera g)		+
Importo annuo della retribuzione di anzianità nonché quello del maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 01/01/1998	€	232.040,22
		+
Art. 26 comma 2		+
1,2 monte salari dirigenza anno 1997	€	83.644,00
Art. 26 comma 3		+
Attivazione nuovi servizi e/o riorganizzazione	€	1.782.754,00
Art. 26 comma 5		
risparmi per riduzione posti qualifica dirigenziale in organico	€	119.594,00
		+
Art. 23 comma 1 CCNL del 22/02/06 (incremento annuo retr. pos. di € 520,00 rapportato al numero di posizioni dirigenziali teoriche vigenti alla data del 01.01.02)	€	70.720,00
		+
Art. 23 comma 3 CCNL del 22/02/06 (incremento corrispondente al 1,66% monte salari anno 2001 per la quota relativa ai dirigenti)	€	124.083,00
		+
Art. 4 comma 1 CCNL del 14.05.07 (incrementi della retr. pos. per un importo annuo di € 1.144,00 commisurati al numero delle posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.05 - 136)	€	155.584,00
		+

Art. 4 comma 4 CCNL del 14.05.07 (incremento annuo fondo retr. pos. e di risultato Dirigenti, pari al 0,89% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003, per la quota relativa alla Dirigenza)	€	79.723,00
TOTALE FONDO DIRIGENTI RIDETERMINATO AI SENSI DEL CCNL del 14.05.07	€	5.819.115,22
di cui		
per retribuzione di posizione	€	4.615.722,19
per retribuzione di risultato(20,68% del totale del fondo)	€	1.203.393,03
Incr. Fondo retr. pos. ex CCNL del 22.02.2010 e CCNL del 03.08.2010.		
Art. 16 comma 1 CCNL del 22.02.2010 (incrementi automatici della retr. pos. per un importo annuo di € 478,40 commisurati a n.108 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.07)	€	51.667,00
		+
Art. 5 comma 1 CCNL del 03.08.2010 (incrementi automatici della retr. pos. per un importo annuo di € 611,00 commisurati al n. 112 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.09)	€	68.432,00
		=
Totale fondo retr. pos. rideterminato in applicazione dei CCNL del 22.02.2010 e del 03.08.2010	€	4.735.821,19

Incr. Fondo retr. risultato ex CCNL del 22.02.2010 e CCNL del 03.08.2010.		
Art. 16 comma 4 CCNL del 22.02.2010 (incr. nella misura del 1,39%del monte salari Dirigenza per anno 2005)	€	109.761,00
Art. 16 comma 4 CCNL del 22.02.2010 (incr. nella misura dello 0,39% differenza tra 1,78% -1,39% del monte salari Dirigenza per anno 2005)	€	30.796,00
		+
Art. 5 comma 4 del CCNL del 03.08.2010 (Incr. Nella misura del 0,73% monte salari Dirigenza per l'anno 2007)	€	62.393,00
		+
		=
Totale fondo retr. risultato rideterminato in applicazione dei CCNL del 22.02.2010 e del 03.08.2010	€	1.406.343,03
Economie anno 2017	€	1.932.757,89
Totale fondo	€	8.074.922,11
decurtazione operata sul fondo 2015 e consolidata	€	1.839.615,44
TOTALE	€	6.235.306,67
DECURTAZIONE PER LIMITE FONDO 2016 ART. 23 ,comma 2 Dlgs. 75/2017	€	562.757,89
TOTALE	€	5.672.548,78
Fondo per la retribuzione di posizione	€	4.735.821,19
Fondo per la retribuzione di risultato	€	936.727,59

P I

IL SOTTOSCRITTO DIRETTORE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

VISTO l'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto in forza del quale nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio Regionale le funzioni dello stesso sono limitate a quelle previste dalla lett. a) del medesimo comma, mentre le funzioni dell'Organo Esecutivo della Regione sono limitate all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;

RITENUTO che il presente provvedimento afferisce all'attività ordinaria in quanto assicura, con mezzi ordinari e facendo ricorso a personale di ruolo, la continuità degli adempimenti di competenza del Dipartimento/Servizio Autonomo in materia di contrattazione integrativa per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigenziale;

CONSIDERATO, pertanto, che la presente proposta deliberativa è validamente assunta, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio Regionale sopra citato, per le motivazioni riportate nella narrativa che precede

ATTESTA

Che la presente proposta deliberativa è adottata in quanto rientrante nei limiti di cui all'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto per le puntuali motivazioni riportate in narrativa e che la presente è parte integrante della relativa proposta.

Data .....

Il Dirigente del Servizio

Amministrazione Risorse Umane

(Dott.ssa Marina Marino)

Il Direttore del Dipartimento

(Dott. Fabrizio Bernardini)